



Il Sistema Ambientale

L'obiettivo è uscire dalla logica vincolistica e rafforzare gli elementi e i meccanismi di "buon funzionamento ecosistemico" dando un ruolo attivo agli agricoltori e allevatori

- Natura 2000 - SIC - Riserve
- Natura 2000 - ZPS

La potenziale rete ecologica di area vasta: connessione tra i grandi presidi ecologici del mare, della dorsale del Carso e del fiume Vipacco

I corsi d'acqua: f. Timavo, f. Vipacco, f. Rosandra, fo. Osop, torrenti urbani

L'ambito dei versanti coltivati e dei pastini
E' costituito dal paesaggio agricolo terrazzato insediato sulle dorsali collinari in stato di progressivo abbandono. L'obiettivo è il ripristino dell'attività agricola di pregio, il recupero del paesaggio dei pastini e lo sviluppo degli orti.

- Terrazzamenti, vigneti, uliveti, floricoltura e orti

Poli produttivi, logistici e grande commercio
L'obiettivo è la riqualificazione e il rafforzamento del sistema attraverso:
- lo sviluppo portuale e della logistica e quello del sistema ferroviario ed infrastrutturale ad esso collegato;
- la riqualificazione insediativa, funzionale ed ambientale delle zone produttive e degli autoporti;
- l'implementazione e l'integrazione delle aree per la ricerca e l'innovazione;
- il completamento del nodo viabilistico di Fernetto.

- Gli insediamenti pesanti (industria, logistica, porti, aeroporto)
- Le attività estrattive
- Gli insediamenti commerciali
- La grande viabilità

La mobilità metropolitana
L'obiettivo è realizzare un sistema di trasporto metropolitano su ferro a partire dalle rete esistenti.

- La rete ferroviaria esistente
- La rete ferroviaria di progetto
- La rete viaria metropolitana

La rete dei piccoli centri carsici
L'obiettivo è mantenere e rafforzare l'identità dei borghi e la riconoscibilità del sistema insediativo attraverso lo sviluppo agricolo e turistico.

- Borghi di origine rurale collocati sul carso italiano e sloveno

Il sistema lineare della strada provinciale n.1
Asse insediativo di scala territoriale da riqualificare preservando la separazione tra i centri urbani per conservarne l'identità.
L'obiettivo è riqualificare e mettere in sicurezza i luoghi centrali dei nuclei attraversati.

Il sistema insediativo lineare della S.P. n. 1

La città sul mare
L'obiettivo è il miglioramento dei collegamenti e delle relazioni tra i punti notevoli di area vasta a fini turistici per costruire un sistema turistico integrato, attraverso:
- il recupero delle connessioni tra il Carso e il mare;
- l'incremento dei collegamenti marittimi;
- il riutilizzo dei valichi e rafforzamento delle "porte" verso il Carso sloveno e l'Istria.

- Luoghi di interesse ricreativo e di sviluppo del turismo sostenibile lungo la costa
- Le connessioni marittime

La città densa
Per Trieste, il mantenimento del ruolo di "centro di direzione e di servizi" di area vasta implica il miglioramento dell'accessibilità e del sistema della sosta con particolare riferimento ai pendolari e agli utilizzatori saltuari (city users).

- La città densa

Le polarità a scala territoriale
L'obiettivo è il consolidamento del sistema evitando la dispersione sul territorio delle attrezzature e il rafforzamento del ruolo del capoluogo come "centro di servizi" per l'area vasta attraverso il miglioramento dell'accessibilità ai grandi attrattori e la rigenerazione di funzioni delle aree dismesse.

Servizi e grandi attrattori

- S Sport
- H Ospedali e assistenza
- D Direzionali e amministrativi
- R Università e ricerca e formazione superiore
- C Grandi attrattori culturali
- L Grandi attrattori del "tempo libero"
- ⊕ Aree militari dismesse

Le pendici abitate tra Muggia e Ancarano
La penisola di Ancarano, a cavallo tra Italia e Slovenia, costituisce dal punto di vista insediativo un ambito particolare a se stante all'interno del sistema di Area Vasta. Il tema principale è legato alla possibilità di costituire una "porta" di entrata al sistema istriano della Slovenia e della Croazia.

- Le pendici abitate tra Muggia e Ancarano

REGIONE AUTONOMA FRIULI-VENEZIA GIULIA

COMUNE DI TRIESTE
Area Città e Territorio
Servizio Pianificazione Urbana

PIANO REGOLATORE GENERALE COMUNALE

Area Città e Territorio
Direttore arch. Maria Castri
Gruppo di progettazione
Progettazione e Coordinamento generale
Dirigente Servizio Pianificazione Urbana arch. Maria Geminio

Progettisti
arch. Paola Caputo
arch. Silvia Anna Lenzi
arch. Francesco Sardi
arch. Roberto Barozzi
arch. Beatrice Piccolini

Collaboratori
arch. Massimo Diabico
arch. Edo Gallo
dot. Michele Crocchi
arch. Mirella Perinelli
dot. Roberto Prodan

Elaborazioni grafiche
geom. Paolo Carrozza
geom. Andrea Cusi
ing. Mauro Ferrero
dot. Luca Senigaglia
dot. arch. Anna Travi
già Andrea Zaccagna

Piano struttura d'area vasta
AV2

Novembre 2013
Scala 1:50000
CTRN edizione 2003 aggiornata alla data 30.04.2012 a cura del Comune su autorizzazione regionale